



Politecnico
di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 19 - 2022



Seduta del 4-7 novembre 2022

Il giorno 4 novembre 2022, alle ore 19.00, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 35831-II/5 del 3 novembre 2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in modalità telematica, mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

EDILIZIA E PATRIMONIO

1. Progetto *Green Pharma R.D.I.* - Bando Ecosistema dell'Innovazione. Richiesta di coinvolgimento del Politecnico di Bari.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✧		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente		✧	
7	Prof. Agualdo FRADDOSIO Docente	✧		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente		✧	
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✧		
11	Dott. Stefano di LEO Studente	✧		
12	Sig. Enrico SPADAVECCHIA Studente	✧		

Alle ore 19:05 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Fraddosio, Magarelli, Pertosa, Prudenzano e Spadavecchia.



Politecnico
di Bari

Partecipano il dott. Sergio Fontana, Presidente e Amministratore Delegato di Farmalbor, il Dott. Antonio Pepe, componente del Consiglio di Amministrazione di Farmalabor, e l'Ing. Carmela Mastro, Responsabile del Settore Servizi Tecnici dell'Politecnico di Bari.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 19/2022
del 4-7 novembre 2022**

**Delibera
n. 206**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Proposta subentro del Politecnico di Bari, quale stazione appaltante e soggetto attuatore, nel partenariato del progetto Ecosistema "GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem"

Il Rettore rappresenta che il Direttore Generale dell'Agencia per la coesione territoriale, con Decreto del 29 settembre 2021, n. 204 (allegato n. 1), emanava l' "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale, finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno".

Con Decreto del 30.12.2021 n. 319 (allegato n. 2), Il Direttore generale dell'Agencia per la coesione territoriale invitava i soggetti, le cui idee progettuali erano state valutate idonee, a partecipare alla seconda fase della selezione delle proposte progettuali da finanziarie, entro il 25 febbraio 2022.

Tra le idee progettuali valutate idonee a tale fase, giusta allegato 1 al predetto decreto (allegato n. 3), veniva annoverato il progetto "GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem", per un investimento complessivo di 20 milioni di euro, da realizzarsi presso il Comune di Canosa di Puglia, il cui soggetto proponente è il Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, organizzazione senza scopo di lucro, nata nel 2000, con l'intento di fornire supporto scientifico, metodologico e regolatorio ad Enti e Aziende propensi all'innovazione in campo farmaceutico e biotecnologico, in una dimensione europea.

In data 23 marzo 2022,

- il "CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE", con sede legale in Bari (BA) alla via Putignani n. 178, con Codice Fiscale, P. IVA e n.ro iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 01897720189 (soggetto proponente);
- FARMALABOR S.R.L.", con sede legale in Canosa di Puglia (BT) alla via Pozzillo II Traversa a sx n. 1, Codice Fiscale, P. IVA e n.ro d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari 05676410722;
- l'associazione non riconosciuta "DIOTIMA SOCIETY", con sede legale in Milano (MI), in Corso Venezia n. 2, Codice Fiscale 97645950151;
- l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- l'Università degli Studi di Foggia,
- la Fondazione per la Ricerca Farmacologica "Gianni Benzi" ONLUS, con sede in Valenzano (BA) alla via Abate Eustascio n. 30, Codice Fiscale 93347800729, P. IVA 06780820723

hanno presentato, ai sensi dell'art. 10 del Decreto del Direttore Generale dell'Agencia per la Coesione territoriale n. 319 del 30.01.2021, all'Agencia per la Coesione, un progetto da ammettere a finanziamento, in seguito a procedura negoziale, dal titolo "GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem".

Gli esiti delle operazioni di valutazione dei Progetti presentanti a valere sul Decreto n. 319 del 30.01.2021 venivano approvati con Decreto del Direttore generale dell'Agencia per la coesione territoriale del 27 giugno 2022, n. 214 (allegato n. 4), che ha visto il progetto in disamina classificarsi nella graduatoria di merito al quinto posto, con un punteggio di 82,8, tra 146 progetti presentati.

Il Direttore generale dell'Agencia per la coesione territoriale provvedeva quindi ad emanare il Decreto del 27 giugno 2022 n. 215 (allegato n. 5), con cui veniva approvato l'elenco dei Soggetti Beneficiari ed assegnati i contributi relativamente ai progetti presentati a valere sul Decreto n. 319 del 30.01.2021.

Il Progetto dal titolo "GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem" (CUP E27B22000160001), già di livello esecutivo, veniva confermato al posto n. 5 della graduatoria generale, vedendosi assegnare un contributo finanziario complessivo di euro 20 milioni, pari al 100% dei costi previsti.

Si allegano, alla presente relazione, la Relazione sull'Analisi Costi Benefici, ai sensi della sezione 7 delle Linee Guida comunitarie, il quadro tecnico economico e la Relazione generale diprogetto (allegati nn. 6, 7 e 8).

Il Progetto si inserisce nel Grande ambito di ricerca e innovazione del Programma Nazionale della Ricerca 2021 - 2027:

- 5.1 Salute;
- Area di intervento: 5.1.2 Tecnologie farmaceutiche e farmacologiche;
- Articolazione 6: Implementazione del processo di drug discovery.

Esso sarà realizzato nella sede del Centro Studi e Ricerche di Farmalabor srl, sito in via di Piano San Giovanni 47-53, perché sull'area in cui ricade questa struttura già esistente e funzionante, in data 14.06.2016, il Comune di Canosa di Puglia ha rilasciato a Farmalabor Srl il Permesso di Costruire n. 21 prot. E/2016/0338, insistente sulle particelle N.C.E.U. Foglio 21 p.lla 192 e N.C.T. Foglio 21 p.lle 180 e 181 (tutte tra loro contigue senza soluzione di continuità),



**Politecnico
di Bari**

che consente immediatamente all'azienda di procedere alla realizzazione del progetto di riqualificazione funzionale e conversione ad Ecosistema dell'Innovazione.

L'investimento riguarda la costruzione di 3 palazzine, tutte dotate di pannelli fotovoltaici, che costituiranno, altresì, un incubatore per la ricerca, con una visione rivolta anche alle attività didattiche (aule, laboratori didattici complementari a Master Universitari, cantieri di *Open Innovation*, convegni, incontri tra *faculty* esterne e *stakeholder* locali, ecc.), comprensivo di ambienti di supporto (parcheggio con colonnine di ricarica per auto elettriche, asilo nido per pari opportunità di genere, mensa, ecc.).

Nello specifico, relativamente agli ambienti di supporto, si prevede di implementare *ex novo* in tali 3 nuove palazzine:

- 1 asilo nido (per garantire parità di accesso/fruibilità a persone di diverso genere con capienza massima di 8 bambini),
- 1 mensa di servizio (per far sì che non vi sia necessità di interrompere l'attività in corso da parte degli utenti con capienza massima di 25 persone per turno),
- 2 parcheggi coperti per automobili (con capienza massima di 50 posti auto e con colonnine di ricarica per auto elettriche),
- 2 Ambienti per *Open Innovation*/Aule di formazione (con capienza massima di 20 studenti ciascuna).

Relativamente agli ambienti laboratoriali, saranno implementati 7 Laboratori dedicati:

1. Laboratorio informatico per la prioritizzazione di principi attivi da riposizionare nella cura di patologie pediatriche e rare
2. Laboratorio di biologia dei sistemi
3. Laboratorio di sviluppo Formulativo
4. Laboratorio per la produzione "green" in scala pilota e GMP di principi attivi farmaceutici per il trattamento delle malattie rare
5. Laboratorio di produzione in scala pilota di medicinali "riposizionati"
6. Laboratorio di Farmacotossicologia Analitica e Farmacogenomica
7. Laboratorio etico-regolatorio-autorizzativo-legale-sociale (REALS).

Con nota del 5 novembre 2022 (allegato n. 9), l'amministratore delegato del Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, dott. Donato Bonifazi, in qualità di rappresentante legale del Consorzio (soggetto proponente del progetto), ha chiesto a questo Politecnico di manifestare la disponibilità ad entrare nel partenariato dell'Ecosistema dell'Innovazione GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMaceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem, assumendo il ruolo di Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore, nonché di mandatario, evidenziando che *"l'ingresso del Politecnico nel partenariato porterà ad una sinergica collaborazione tecnico-scientifica con tutti gli altri partner e consentirà di raggiungere obiettivi ancora migliori rispetto a quelli già approvati nel Progetto"* e che *"l'ingresso del Politecnico sarà subordinato ad accettazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale"*.

Con la predetta nota è stato, altresì, precisato che *"In caso di accettazione da parte del Politecnico di assumere il ruolo di Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore e mandatario, sin d'ora si manleva il Politecnico qualora lo stesso, per situazioni contingenti, non riesca, nel termine fissato al 31.12.2022, a dare avvio ai lavori, così come prescritto dall'Agenzia per la Coesione, condizione indispensabile per la concessione del finanziamento. Tanto poiché l'appalto di lavori dovrà, a pena di decadenza dal finanziamento, essere aggiudicato entro il 31 dicembre 2022, mentre l'avvio degli stessi ed il loro completamento, ivi compreso il collaudo, dovranno avvenire, rispettivamente, entro le date del 31 dicembre 2022 e 30 giugno 2026, di talché la stazione appaltante potrà riservarsi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora non sia possibile rispettare il predetto termine, in ossequio alle prescrizioni previste dal provvedimento di assegnazione del contributo finanziario a copertura dell'intervento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale"*.

Il Rettore rammenta, infatti, che l'allegato 3 (allegato n. 10) al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale aveva, tra l'altro, previsto, al punto 5.4., che *"La realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento dovrà rispettare il seguente cronoprogramma, a pena di revoca del finanziamento del Progetto, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 1, comma 7-bis, del Decreto-legge n. 59/2021, conv. dalla Legge n. 101/2021:*

- entro il 30 settembre 2022, aggiudicazione dei lavori;
- entro il 31 dicembre 2022, avvio dei lavori;
- entro il 30 giugno 2026, termine dei lavori"

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01.08.2022 (allegato n. 11) è stato disposto che i beneficiari degli interventi potessero attuare gli adempimenti relativi ad aggiudicazione e all'avvio dei lavori entro il 31 dicembre 2022.

Qualora questo Consesso dovesse autorizzare il subentro del Politecnico di Bari, quale stazione appaltante e soggetto attuatore, nel partenariato in argomento, previa formale ammissione ad opera dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Amministrazione potrà mettere a frutto l'esperienza, fino ad oggi sperimentata con positivi risultati e maturata nell'ambito dell'ulteriore Ecosistema dell'Innovazione, dal titolo Agrifood, ammesso a finanziamento per l'importo di euro 11.963.125,80, e per il quale sono stati affidati, con la formula dell'appalto integrato, mediante procedura negoziata

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in data 30 settembre 2022, la progettazione esecutiva e i lavori, laddove, invece, l'Ecosistema "GREEN PHARMA. R.D.I. - GREEN compounding and PHARMAceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem" dispone di un livello di progettazione già esecutiva, rispetto al quale si dovrà procedere all'affidamento dei soli lavori, entro la scadenza del 31 dicembre 2022.

Resta inteso che, nell'ambito degli atti di gara, che questo Politecnico dovesse adottare, quale stazione appaltante, per l'affidamento dei lavori, sarà prevista specifica riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, qualora, per qualsivoglia causa, non sia possibile rispettare la scadenza del 31 dicembre 2022 per l'aggiudicazione dello stesso e per l'avvio dei lavori, in ossequio alle prescrizioni previste dal provvedimento di assegnazione del contributo finanziario, a copertura dell'intervento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il Politecnico, inoltre, potrà beneficiare dell'utilizzo degli spazi costituenti l'intero piano terra del Centro Ricerca Sergio Fontana, della superficie di circa 400 mq attrezzati, a titolo di comodato d'uso e con oneri di gestione a carico esclusivo di Farmalabor, per una durata di dieci anni, giusta comunicazione allegata, a firma del Presidente (allegato n. 12) prot. n. U/2022/0880 del 5.11.2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Interviene il dott. Nicola Pepe di Farmalabor, per descrivere il progetto. Il dott. Fontana, nella sua qualità di Presidente e Amministratore delegato di Farmalabor, ringrazia il Magnifico Rettore e il Consiglio di Amministrazione per l'opportunità che gli è stata concessa di discutere del progetto GREEN PHARMA. R.D.I., approvato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Come è noto - prosegue il dott. Fontana - era stata inizialmente individuata, quale stazione appaltante, l'Università degli Studi di Bari, che tuttavia successivamente ha ritenuto i termini per l'affidamento dei lavori non congrui rispetto alle proprie possibilità. Qualora il Consiglio di Amministrazione dovesse autorizzare il subentro del Politecnico di Bari, quale stazione appaltante e soggetto attuatore, nel partenariato in argomento, previa formale ammissione ad opera dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'Amministrazione potrà mettere a frutto l'esperienza fino ad oggi sperimentata con eccellenti risultati nell'ambito dell'ulteriore Ecosistema dell'Innovazione, denominato "Agrifood", già ammesso a finanziamento. Egli evidenzia, inoltre, che qualora il progetto venisse realizzato, vi sarebbero rilevanti ricadute positive sul territorio, sia in termini di occupazione, sia di sviluppo della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Interviene la dott.ssa Pertosa che, pur esprimendo apprezzamento per l'iniziativa, evidenzia come - a suo avviso - sarebbe necessario acquisire ulteriore documentazione, per una più compiuta valutazione del progetto e, nel manifestare la sua disponibilità ad una esame della stessa in tempi brevi, chiede di aggiornare la seduta del Consiglio al lunedì della successiva settimana.

Il Rettore prene atto e propone di aggiornare la seduta a lunedì prossimo, 7 novembre 2022.

Il Prof. Prudeniano esprime apprezzamento per l'iniziativa e per il progetto e si associa a quanto affermato dalla dott.ssa Pertosa. Non vi è dubbio che vi è l'intento di sostenere il progetto - aggiunge il Prof. Prudeniano - ma ritiene necessario poter disporre di ulteriore tempo per un più compiuto esame della documentazione. Egli, peraltro, non comprende le ragioni della non accettazione della realizzazione del progetto da parte dell'Università di Bari, atteso che la stessa Università presenta dimensioni ben superiori a quelle del Politecnico e dispone di un maggior numero di risorse umane per farvi fronte.

Il Prof. Fraddosio premette che i grandi progetti PNRR stanno rappresentando una prova di maturità del Politecnico nei confronti di una sfida, che è quella di sostenere lo sviluppo del territorio attraverso il trasferimento tecnologico. Il Politecnico di Bari nasce per vocazione come attore principale della regione a supporto delle imprese, ma la politica regionale non sempre ne ha riconosciuto il ruolo guida, per non creare disparità con le altre università pugliesi. Le differenze tuttavia emergono: il Politecnico, quando come oggi è chiamato all'appello, sa farsi trovare pronto e sa fornire risposte concrete, mentre altri atenei pugliesi, per un diverso orientamento delle proprie vocazioni, dimostrano di non avere la stessa incisività. Pertanto, se una impresa che rappresenta una eccellenza a livello internazionale ci chiede di essere parte in un progetto, la nostra risposta non può che essere affermativa, e dobbiamo volere che il nostro territorio riconosca questa nostra capacità, a supporto del tessuto produttivo. Egli, comunque, a fronte delle richieste degli altri consiglieri, propone di aggiornare il Consiglio a lunedì prossimo, per un più compiuto esame della documentazione.

Il Dott. De Palma, in virtù della conoscenza professionale del Presidente Fontana, con il quale ha l'onore di collaborare attivamente in Confindustria, nel sottolineare l'affidabilità e la credibilità industriale di Farmalabor, ritiene che il progetto sia meritevole di attenta considerazione da parte del Consiglio di Amministrazione e, come ha evidenziato il Rettore, Egli ritiene importante enucleare le responsabilità che potrebbero emergere nei confronti del Politecnico nella fase esecutiva del progetto. È importante capire quali rischi possono emergere, qualora dovessero subentrare problemi nell'esecuzione dell'opera, in modo che la valutazione del rischio possa essere considerata sostenibile rispetto all'importanza dell'attività.

Il Direttore Generale illustra le fasi tecniche e amministrative per la realizzazione dell'opera e propone che, in sede di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), sia data evidenza, nell'atto costitutivo, della dichiarazione con la quale il soggetto proponente manleva il Politecnico di Bari da qualsivoglia responsabilità qualora, attesi i tempi

ristretti a disposizione, non dipendenti dal Politecnico di Bari, non si addivenga all'aggiudicazione alla ditta appaltatrice ed all'avvio dei lavori entro il 31 dicembre 2022, nonché in relazione all'eventuale revoca del finanziamento durante la fase esecutiva del contratto di appalto, per cause non imputabili alla stazione appaltante. Inoltre, Egli evidenzia che si sta valutando con il Rettore e con l'Ufficio tecnico il coinvolgimento dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in qualità di supporto al RUP, atteso l'Ufficio è impegnato in numerosi ulteriori procedimenti.

Il Rettore, alle ore 19:55, sospende la discussione e aggiorna la seduta al giorno 7 novembre 2022, alle ore 19:00, senza necessità di ulteriore convocazione.

Il giorno 7 novembre 2022, alle ore 19:15, il Consiglio di Amministrazione è riunito in modalità telematica, mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams.

Sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti: De Palma, di Leo, Fraddosio, Magarelli, Pertosa, Prudeniano e Spadavecchia.

Partecipano il dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Fontana, Presidente di Farmalabor, e il dott. Pepe di Farmalabor.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore riferisce che è stata condivisa la documentazione e apre il dibattito, invitando il Consesso a esprimersi in merito.

Il Dott. De Palma condivide la visione del Rettore, evidenziata nella relazione di accompagnamento al progetto, nonché nell'analisi presentata nella seduta del 4 novembre u.s.. Egli sottolinea l'importanza di assicurare la capacità di costruire un rapporto forte e osmotico tra il sistema industriale e il sistema della ricerca, contribuendo in tal modo all'ulteriore sviluppo del Politecnico e, conseguentemente, del territorio.

Il Prof. Fraddosio, premette che questa iniziativa va considerata per il Politecnico come un investimento per rimarcare il suo ruolo e le sue potenzialità nel territorio. Comunque, ritiene opportuno approfondire gli aspetti dell'accordo con gli altri partner del progetto che tutelino il Politecnico; in particolare a suo avviso va chiarito in una manleva sottoscritta da tutti i partner che il Politecnico entra nel progetto in una fase avanzata, con la responsabilità di stazione appaltante ma non avendo avuto un ruolo nella redazione del progetto esecutivo. Ciò, per disciplinare sia le responsabilità che potrebbero scaturire qualora non si riuscisse a appaltare i lavori entro il 31 dicembre 2022, ma anche quelle che dovessero derivare durante l'esecuzione del progetto, e che siano ascrivibili ad eventuali carenze del progetto esecutivo, che naturalmente non possono essere ascritte al Politecnico.

Il Rettore precisa che allo stato attuale il Politecnico sta interloquendo con il soggetto proponente, per entrare nella compagine. Solo successivamente alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo si potrà interloquire con gli altri partner. Come evidenziato nella seduta del 4 novembre u.s., con la proposta di delibera del Consiglio si chiede che sia data evidenza, nell'atto costitutivo, della dichiarazione con la quale il soggetto proponente manleva il Politecnico di Bari da qualsivoglia responsabilità qualora, attesi i tempi ristretti, non si addivenga all'aggiudicazione alla ditta appaltatrice ed all'avvio dei lavori entro il 31 dicembre 2022, nonché in relazione all'eventuale revoca del finanziamento durante la fase esecutiva del contratto di appalto, per cause non imputabili alla stazione appaltante.

Il Dott. Fontana, nel dolersi per aver coinvolto il Politecnico solo a ridosso della scadenza dei termini previsti dal bando, ringrazia il Consiglio di Amministrazione per la disponibilità ad ascoltare e valutare la proposta. Il progetto potrà essere finanziato solo se il Politecnico di Bari accetti di svolgere il ruolo di stazione appaltante e soggetto attuatore nell'ambito dell'Ecosistema dell'Innovazione Green Pharma. R.D.I. L'ingresso del Politecnico nel partenariato porterà una sinergica collaborazione tecnico-scientifica con tutti gli altri partner e consentirà di raggiungere obiettivi ancora migliori rispetto a quelli già approvati nel progetto. Egli evidenzia che l'ingresso del Politecnico sarà subordinato all'accettazione da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. In caso di accettazione da parte del Politecnico, di assumere il ruolo di Stazione Appaltante/Soggetto Attuatore e mandatario, Egli ritiene che non debbano esservi ostacoli affinché, sin d'ora, il Politecnico sia manlevato qualora lo stesso, per situazioni contingenti, non riesca, nel termine fissato al 31.12.2022, a dare avvio ai lavori. Al riguardo, Egli evidenzia ancora come il Consiglio possa anche proporre modifiche al testo della dichiarazione di manleva, qualora lo ritenga opportuno, rammentando che il Politecnico potrà, inoltre, beneficiare dell'utilizzo degli spazi costituenti l'intero piano terra del Centro Ricerca Sergio Fontana, della superficie di circa 400 mq attrezzati, a titolo di comodato d'uso e con oneri di gestione a carico esclusivo di Farmalabor, per una durata di dieci anni.

Il Dott. Magarelli dichiara che il Politecnico di Bari, per vocazione, è aperto al territorio. Egli ritiene doveroso, oltre che opportuno, cogliere questa possibilità di sviluppo. Per quanto riguarda la dichiarazione di manleva, il dot. Magarelli chiede che sia sottoscritta da tutti i partner del progetto in questione, considerata l'esposizione del Politecnico a responsabilità di non di poco conto e considerato che l'Ateneo fa proprio un progetto elaborato da altri soggetti e per il quale ne diventa stazione appaltante.

Inoltre, chiede se il RUP sarà svolto dall'Ing. Mastro o da un'altro tecnico, rammentando che l'Ing. Mastro è impegnato in altri procedimenti.

Il Rettore riferisce che si sta valutando di coinvolgere l'ASSET per il supporto al RUP e che l'indizione di una gara per conferire un incarico a un professionista esterno sarebbe non compatibile con i tempi disponibili. Inoltre, Egli ritiene come l'Ing. Mastro possa mettere a frutto l'esperienza, fino ad oggi sperimentata con positivi risultati nell'ambito dell'ulteriore Ecosistema dell'Innovazione, dal titolo "Agrifood", ammesso con successo a finanziamento.

La dott.ssa Pertosa ravvisa che il progetto è ben scritto ed è ben presentato. Ella pertanto non ravvisa rischi per il Politecnico, nonostante il particolare impegno lavorativo che graverà sugli uffici. Anche la dott.ssa Pertosa si associa agli altri consiglieri, nel chiedere che tutti i partner dell'ATS sottoscrivano la dichiarazione di manleva. Inoltre, la dott.ssa Pertosa chiede che il Politecnico sia rappresentato nel Comitato di gestione dell'ATS, al fine di poter ricoprire un ruolo attivo, atteso che l'offerta del dott. Fontana, di beneficiare dell'utilizzo degli spazi costituenti l'intero piano terra del Centro Ricerca Sergio Fontana, della superficie di circa 400 mq attrezzati, non sia del tutto esaustiva rispetto all'impegno del Politecnico.

Il Prof. Prudeniano condivide quanto proposto in merito alla dichiarazione di manleva, ma ritiene che sia necessaria una riflessione sull'impegno particolarmente gravoso dell'ufficio tecnico, che potrebbe generare rallentamenti nella fase attuativa del progetto. Egli propone che i costi di personale connessi trovino copertura nel quadro economico del progetto e che il soggetto proponente e i partner di progetto siano invitati a fornire ogni supporto tecnico-scientifico, che dovesse rendersi necessario nel corso dell'affidamento e della gestione di lavori e forniture, prevedendo tali circostanze espressamente in sede di costituzione dell'ATS. Il Prof. Prudeniano condivide quanto affermato dalla dott.ssa Pertosa, in merito alla proposta di prevedere un rappresentante del Politecnico nel Comitato di gestione nel ATS, atteso che la proposta di beneficiare degli spazi a titolo di comodato d'uso e con oneri di gestione a carico esclusivo di Farmalabor, per una durata di dieci anni, non sia del tutto congrua per il Politecnico.

Il Rettore precisa che la disponibilità dello spazio al Politecnico da parte di Farmalabor è una dimostrazione di fiducia nei confronti del Politecnico.

Il Dott. Fontana ringrazia il Consiglio e precisa che le responsabilità inerenti la realizzazione del progetto ricadranno, tra l'altro, sul soggetto proponente, che è Farmalabor.

Il dott. Fontana e il dott. Pepe abbandonano la riunione.

Interviene il Dott. Tagliamonte, il quale dichiara di aderire a tutte le prerogative e alle aspirazioni del progetto. Egli tuttavia precisa che nel nostro ordinamento non sussistono appalti manlevati o condizionati. Il Consiglio di Amministrazione deve quindi valutare se accettare l'incarico di stazione appaltante, nella consapevolezza della fattibilità progettuale, nonostante i tempi ristretti, dovendo nel contempo accettare di accollarsi le responsabilità previste dall'ordinamento in materia di appalti pubblici.

Il Prof. Fraddosio evidenzia che il progetto esecutivo sarà sottoposto ad una verifica da parte di un apposito ente terzo.

Il Rettore, preso atto degli interventi, sottopone la proposta al voto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTI	i decreti n. 204 del 29/10/2021, n. 319 del 30/12/2021 e n. 215 e 27/06/2022, del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;
VISTI	gli atti del progetto dal titolo " <i>GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMAceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem</i> " (CUP E27B22000160001), la Relazione sull'Analisi Costi Benefici, il quadro tecnico economico e la Relazione generale di progetto;
VISTA	la nota 5 novembre 2022 dell'amministratore delegato del Consorzio per le Valutazioni Biologiche e Farmacologiche, dott. Donato Bonifazi, in qualità di rappresentante legale del Consorzio;
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01/08/2022;
VISTA	la nota Farmalabor prot. n. U/2022/0880 del 05/11/2022,

DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare il subentro del Politecnico di Bari, quale soggetto capofila, mandatario e stazione appaltante, nel partenariato del progetto Ecosistema "*GREEN PHARMA. R.D.I. – GREEN compounding and PHARMAceutical Repurposing for rare Diseases Innovation ecosystem*", ammesso a finanziamento con decreto del

Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 27 giugno 2022 n. 215, previa formale ammissione dello stesso Politecnico, nella sua qualità di soggetto capofila, mandatario e di stazione appaltante, da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Tale subentro potrà avvenire nei termini di seguito evidenziati:

- tenuto conto che la richiesta del soggetto proponente è pervenuta in data 5 novembre 2022, ponendo questo Politecnico nella condizione di dover assicurare, in tempi particolarmente ristretti, la conclusione della procedura per l'affidamento dei lavori, nonché il relativo avvio (da realizzarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2022, pena la decadenza del finanziamento), e nel prendere atto della dichiarazione di manleva rilasciata dal soggetto proponente in pari data, di invitare l'Amministrazione a voler comunque prevedere, nell'ambito degli atti di gara, specifica riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, qualora, per qualsivoglia causa, non sia possibile rispettare la scadenza del 31 dicembre 2022 per l'affidamento dello stesso appalto e per l'avvio dei lavori, in ossequio alle prescrizioni previste dall'allegato 3 al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 319 del 30/12/2021 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1/8/2022, quale requisito per l'assegnazione del finanziamento del progetto da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- che in sede di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), sia data evidenza, nell'atto costitutivo, della dichiarazione con la quale il soggetto proponente manleva il Politecnico di Bari da qualsivoglia responsabilità qualora, attesi i tempi ristretti, non si addivenga all'aggiudicazione alla ditta appaltatrice ed all'avvio dei lavori entro il 31 dicembre 2022, nonché in relazione all'eventuale revoca del finanziamento durante la fase esecutiva del contratto di appalto, per cause non imputabili alla stazione appaltante;
- che il subentro del Politecnico di Bari, quale stazione appaltante, soggetto capofila e mandatario, nell'ambito del partenariato del progetto di cui alla presente delibera, sia altresì subordinato al formale riconoscimento, al Politecnico di Bari, del ruolo di coordinamento scientifico del progetto e dell'ecosistema, ivi compresa la previsione di attribuzione del ruolo di Responsabile Scientifico ad un docente del Politecnico di Bari. Tale ruolo attivo di indirizzo dovrà trovare evidenza nell'ambito dell'atto relativo alla costituenda ATS;
- tenuto conto della particolare gravosità, anche in termini di impegno di risorse umane, che l'attuazione del progetto, in qualità di stazione appaltante, comporta per questo Politecnico, che i costi di personale connessi trovino copertura nel quadro economico del progetto, e di invitare il soggetto proponente e i partner di progetto a fornire ogni supporto tecnico-scientifico, che dovesse rendersi necessario nel corso dell'affidamento e della gestione di lavori e forniture, prevedendo tali circostanze espressamente in sede di costituzione dell'ATS.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 21:01, del giorno 7 novembre 2022, dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

